



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma 17 luglio 2024

NOTA A VERBALE

Ipotesi di accordo integrativo nazionale concernente la distribuzione al personale dei ruoli direttivi che espleta funzioni specialistiche del corpo nazionale dei vigili del fuoco (aeronaviganti, nautiche e dei sommozzatori) delle risorse di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127.

Con coerenza riguardo le motivazioni che hanno spinto la FP CGIL VVF a non sottoscrivere l'accordo relativo la distribuzione delle risorse del 2108, chiarite ampiamente con la nota a verbale presentata lo scorso 27 luglio che alleghiamo al presente verbale, si è ritenuto non sottoscrivere anche questo accordo.

Le nostre motivazioni "prosegue il percorso di coerenza e rispetto del personale"

Una su tutte, la definizione di un ulteriore accordo integrativo nazionale orfano dell'accordo negoziale di primo livello relativo le indennità da indirizzare al personale appartenente ai ruoli direttivi delle specialità del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco (Art. 17 bis D.Lgs. 97 del 2017 e art. 20, comma 5 D.L. 76 del 2020).

Anche se nello specifico accordo integrativo, la distribuzione delle risorse è di tipo FLAT, l'Amministrazione conferma la modalità di assegnazione di queste ultime per qualifiche e in modalità gerarchica. Un modello, questo, che la FP CGIL VVF non ha mai condiviso anche e soprattutto dando seguito alle rivendicazioni avanzate dal personale interessato e che inevitabilmente verrà proposto e replicato dall'Amministrazione in occasione della definizione dell'accordo negoziale presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nonostante la proposta di ripartizione discussa in data odierna sia stata oggetto di modifica normativa così come chiesto lo scorso 27 luglio 2023 dalla FP CGIL VVF, consentendo di fatto l'inserimento di ulteriori 25 unità direttive tra i beneficiari delle risorse stanziare nel 2018, considerati i tempi trascorsi che ci hanno visti discutere oggi, a un anno di distanza tale proposta e tenuto conto delle motivazione sopra riportate, **la FP CGIL VVF conferma la non sottoscrizione.**

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 58544 302/303 | coordinamentovvf@fpcgil.it

Roma, 27 luglio 2023

Nota a verbale

***“Accordi integrativi nazionali concernenti la distribuzione al personale non direttivo e non dirigente e del personale direttivo e dirigente che espleta funzioni specialistiche (Aeronaviganti, Nautici e Sommozzatori) del CNVVF delle risorse di cui all’art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 6 ottobre 2018, n. 127.*”**

Coerenza e rispetto per il personale.

La FP CGIL non sottoscrive gli accordi, ecco le motivazioni

Entrambi gli accordi relativi alla distribuzione delle risorse per l’anno 2018 sono stati firmati da tutte le sigle sindacali, ad esclusione della FP CGIL VVF, ecco i perché:

- ✓ abbiamo chiesto chiarimenti in merito ai fondi destinati impropriamente ai direttivi, circa 50.000 euro, quota parte del 1.200.000€ destinato dal D.Lgs. 127/2018 al solo personale inquadrato nelle specializzazioni;
- ✓ abbiamo chiesto chiarimenti in merito alla somma di 27.000 euro, residua dall’accordo dei direttivi, circa la possibilità di restituzione al personale inquadrato nelle specializzazioni;
- ✓ abbiamo chiesto chiarimenti in merito al numero di Elisoccorritori in servizio nel 2018 e che sono rimasti fuori dall’inquadramento della specialità, e di conseguenza anche dalla distribuzione delle risorse in base all’accordo. Personale che in quel tempo ha dato il contributo a garantire l’operatività del soccorso e che potrebbero rimanere fuori dal riconoscimento economico;
- ✓ sono stati chiesti chiarimenti in merito all’inserimento dei D.C.S. in un accordo che, al contrario, non poteva essere riservato a questi ultimi;
- ✓ abbiamo rappresentato come, ancora una volta, si siano discussi gli accordi senza una logica contrattuale. Per il personale non direttivo e non dirigente e per il personale direttivo e dirigente infatti si è proceduto in maniera diversa, in particolare l’Amministrazione, quando saltò l’accordo di primo livello in data 2 maggio 2023, non ha voluto intavolare le trattative sugli accordi integrativi seguendo l’esatto ordine cronologico, incominciando prima con la distribuzione dei fondi stanziati nel 2018. Questo avrebbe consentito al personale interessato di partire da una indennità di base più alta. Ovviamente l’Amministrazione in quell’occasione ha fatto la parte del datore di lavoro, contenendo gli incrementi, limitando gli accordi;
- ✓ per quanto riguarda una diversa modalità di ripartizione non vi è stato nessun margine di trattativa in quanto le altre Organizzazioni Sindacali avevano già espresso la propria disponibilità alla sottoscrizione degli accordi.

In coerenza con la decisione assunta lo scorso 16 di giugno, frutto della più ampia condivisione e partecipazione del personale interessato, considerato che la quota di risorse distribuite al personale inquadrato nelle specializzazioni è stata impropriamente decurtata, tenuto conto delle vaghe risposte ricevute nel corso del dibattito da parte dell’Amministrazione, **la FP CGIL VVF ha deciso di non sottoscrivere entrambi gli accordi**

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF
Mauro **GIULIANELLA**

